

NESSUNA PAURA *Georgofili favorevoli agli ogm*

Gli Ogm non devono far paura, anzi. Ad andare controcorrente rispetto al sentimento comune diffuso in Italia è l'Accademia dei Georgofili. Da oltre 250 anni l'istituzione fiorentina rappresenta la ricerca in campo agricolo. Anche in materia di interventi genetici, le idee sono innovative. «Basta partire da una semplice considerazione. 500mila anni fa non esistevano il grano duro e neppure quello tenero. C'era il monococco che, attraverso il trasferimento del genoma, ha dato origine al farro di cocco prima, e al grano tenero poi. Un processo naturale che oggi l'uomo può replicare». La spiegazione è di Antonio Michele Stanca, accademico dei Georgofili, già direttore del Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica di Fiorenzuola d'Arda (Pc) e dell'Unità di ricerca del Cra di Metaponto. Il timore, la paura degli Ogm, sono per Stanca frutto soltanto dell'ignoranza. «Tanto per intenderci, il gene del pesce nella fragola non è mai stato messo, non è in commercio ma è servito solo per creare delle paure. La trasformazione avviene esclusivamente a fin di bene e tutto il resto sono sciocchezze. Gli effetti che si hanno sono soltanto positivi». L'Italia è contro gli Ogm «perché le correnti di pensiero sono da bar Sport, si dà retta ai santoni e non agli scienziati. Perché molti politici si sono rivolti ad incompetenti, a gente improvvisata e questo ha condizionato le scelte». Per Stanca, «gli ogm si fanno con tecnologie sicurissime. Possono essere usati per rispondere a esigenze di clima o per sfamare la popolazione. Ma anche per produrre molecole utili a combattere malattie rare».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

